

# Messaggio

numero	data	Dipartimento
4983	29 febbraio 2000	ISTRUZIONE E CULTURA

Concerne

## **Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 13 ottobre 1997 presentata dall'on. Elio Genazzi e confirmatari concernente l'attuazione, da parte dello Stato, di una soluzione basata sulla solidarietà fra i comuni del Cantone ed in grado di minimizzare l'onere a carico dei comuni nell'ambito delle supplenze nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole elementari**

Onorevole signor Presidente,  
onorevoli signore e signori Consiglieri,

con il presente rapporto ci preghiamo sottoporre al vostro esame la presa di posizione del Consiglio di Stato in merito alla mozione presentata il 13 ottobre 1997 dall'on. Elio Genazzi e confirmatari.

Nella primavera del 1998 la Divisione della scuola ha sottoposto ai comuni una proposta di "Polizza assicurativa supplenze per le scuole comunali".

L'iniziativa ha raccolto un forte interesse e, sulla base di ulteriori approfondimenti, il Dipartimento ha proceduto nel corso dell'estate a designare la Compagnia assicurativa incaricata della gestione delle polizze (Ginevrina Assicurazioni).

Entrata in vigore con l'anno scolastico 1998/99 la proposta di polizza è stata sottoscritta da 88 comuni-sede di scuola elementare o dell'infanzia.

Le condizioni previste dalla polizza sono particolarmente interessanti e si basano sul principio della solidarietà fra i diversi comuni. Qui di seguito si riassumono le caratteristiche e gli obiettivi della polizza assicurativa.

Lo scopo della copertura assicurativa è quello di assicurare i Municipi e le Delegazioni scolastiche consortili per le spese cagionate dall'assunzione di supplenti che sostituiscono i docenti titolari assenti per malattia, infortunio e maternità.

La forma assicurativa prevista è quella dell'"interruzione d'esercizio" a seguito di malattia, infortunio e maternità; questa forma permette infatti di versare le indennità convenute allo stipulante d'assicurazione (Municipi o Delegazioni scolastiche consortili) onde permettere allo stesso di far fronte alle spese supplementari di cui si trova caricato a seguito del verificarsi di un evento assicurato (malattia, infortunio e maternità dei docenti titolari).

- Ammontare dell'indennità: 50% delle spese supplementari (indennità di supplenza);
- durata delle prestazioni: 360 giorni effettivi di supplenza per caso, dedotto il periodo d'attesa;
- periodo d'attesa (franchigia): sono previste tre varianti: 0, 5, 10 giorni effettivi di supplenza per singolo caso;

- base per il calcolo del premio: massa salariale lorda dei docenti di scuola elementare o dell'infanzia del Comune (o del Consorzio).
- durata dell'assicurazione: un anno scolastico (dal 1.9 al 31.8), rinnovabile.

I premi variano a dipendenza dei giorni di attesa:

- a) per 0 giorni di periodo d'attesa: 1,20% della massa salariale
- b) per 5 giorni di periodo d'attesa: 0,80% della massa salariale
- c) per 10 giorni di periodo d'attesa: 0,60% della massa salariale

La partecipazione alle eccedenze è annuale ed è stabilita nella misura del 50% del premio annuale dedotto il 70% dell'ammontare dei sinistri.

La ridistribuzione ai comuni di tale importo non tiene conto della quantità dei sinistri riscontrati nei singoli comuni e un'eventuale partecipazione alle eccedenze è destinata alla riduzione proporzionale, per tutti i comuni, del tasso di premio per l'anno seguente.

Eventuali risultati negativi non vengono invece riportati sugli anni seguenti.

Il contratto è stipulato tra la Compagnia assicurativa e il Municipio che manifesta un interesse per la polizza assicurativa.

Tutti i rapporti fra Compagnia e Municipi sono diretti (stipulazione polizza assicurativa, disbrigo mansioni amministrative, pagamento, ecc.) e non coinvolgono quindi il Dipartimento dell'istruzione e della cultura, che si è limitato ad assumere compiti di coordinamento nella fase iniziale.

L'esperienza svolta può ritenersi molto positiva sia dal punto di vista della gestione amministrativa del contratto sia da quello del tasso di sinistro riscontrato durante il primo anno di esistenza del contratto.

Nel 1998/99 gli importi pagati dalla Compagnia assicurativa sono stati di fr. 156'193.

Grazie alla clausola della partecipazione agli utili è stato possibile ridurre dell'8-9% i tassi di premio per tutti i comuni che hanno rinnovato o stipulato nel 1999/2000 la polizza assicurativa.

Per le considerazioni espresse la mozione è da considerare evasa.

Vogliate gradire, onorevole signor Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, M. Borradori

Il Cancelliere, G. Gianella